

# AUTO

# RIMOSSE



Come annunciato, Acer ha rimosso altre 9 vetture abbandonate nei quartieri popolari da decenni. Dopo la zona della Farnesiana (ripulita durante l'estate), è toccato questa volta a San Sepolcro (4 le auto portate a nell'apposito parcheggio vetture a Borgotrebbia), via XXI Aprile (2), via Mutti (2) e via Zanetti (1). Una task force di tutto rispetto quella che Acer, Comune e Vigili urbani hanno messo in azione fin dalle prime ore del mattino, quando quattro carri attrezzi in contemporanea hanno fatto il loro ingresso nel cortile del Ciano rimuovendo le vetture segnalate e per le quali Acer ha completato le rigide procedure burocratiche. Tra le auto portate via, anche quella intestata all'Erario: «Sono molto soddisfatto - sottolinea il presidente di Acer Marco Bergonzi - ritengo oltremodo vergognoso lo stato di abbandono di queste vetture, diventate nel tempo contenitori di ogni genere di rifiuto. Simili comportamenti di inciviltà vanno in tutti i modi scoraggiati, in primis per una questione di educazione e civiltà e, poi, per rispetto nei confronti di tutte le famiglie che si comportano correttamente e pretendono che la cosa sia reciproca». E non erano pochi gli inquilini di San Sepolcro che hanno applaudito all'iniziativa, qualcuno affacciato dalle finestre, i più in strada ad avvicinare presidente e ingegneri di Acer. «E pensare - sottolinea un gruppo di inquilini a spasso con il cane - che ci sarebbero state anche persone interessate ad acquistare alcune auto. Ma è stato impossibile anche solo rintracciare i proprietari. Così, anno dopo anno, oltre al problema dell'occupazione dello spazio comune dei parcheggi, abbiamo assistito all'aumentare della sporcizia e del degrado».

**ALTRE NOVE VETTURE  
ABBANDONATE DA ANNI  
SONO STATE PORTATE  
AL DEPOSITO DI BORGOTREBBIA  
CON L'INTERVENTO  
DEI CARROATTREZZI  
CHIAMATI DA ACER.  
IL PRESIDENTE BERGONZI:  
"CONTRASTO DECISO A  
COMPORAMENTI INCIVILI".**

Da San Sepolcro a via Mutti cambia lo scenario: le due vetture in questione sono all'interno dello scivolo che conduce ai garage. La loro rimozione evidenzia un ulteriore accumulo di sporcizia: «Il degrado - continua Bergonzi - porta altro degrado. Dietro la vettura c'è addirittura un tavolo. Mi chiedo come si possa arrivare a tanta maleducazione, ma sono convinto che l'inasprimento delle pene, fino ad arrivare anche eventualmente alla perdita del diritto di avere la casa, portino a qualche risultato.



Il presidente Marco Bergonzi durante l'ultima rimozione da San Sepolcro a via Mutti e via Zanetti

Alcune auto che inizialmente erano nel nostro elenco, ad esempio, sono state rimosse volontariamente dai proprietari dopo le nostre lettere di avviso». In via XXI Aprile le difficoltà sono quelle del carroattrezzi, impegnato nella rimozione di una delle due vetture a cui, proprio pochi giorni fa, qualcuno ha tolto lo pneumatico anteriore. Qualche manovra in più ma, alla fine, anche in questo quartiere, pulizia è fatta. Delle 40 vetture segnalate ad inizio maggio, in totale Acer ne ha rimosse 30 in poco più di 4 mesi. Tempistiche che comprendono anche le settimane obbligatorie per legge per ottemperare da parte dei proprietari all'obbligo di rimozione prima dell'intervento coatto.

# DISABILI, 2

Il distretto di Ponente, capofila Castelsangiovanni, ha ottenuto un finanziamento di 280mila euro per interventi che rendano accessibili ai disabili gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ad usufruirne i Comuni di Gossolengo e Rivergaro, con un alloggio ciascuno, entrambi progettati da Acer. A Rivergaro, in via Roma, sarà montato il servoscala, adeguati gli impianti igienici e quelli elettrici, a Gossolengo, in via Grandi, sarà migliorata l'accessibilità al piano e adeguati gli impianti interni. Entrambi gli appartamenti si trovano al primo piano. Entrambi i Comuni hanno ricevuto la visita del presidente di Acer Marco Bergonzi e della consigliera Ilaria Rossi, incontri programmati da inizio anno in tutte le amministrazioni del territorio. Il vicesindaco di Gossolengo, Pericle Mazzari, ha commentato favorevolmente l'arrivo del finanziamento: «Siamo contenti che Acer possa progettare i lavori e che saremo in grado di rispondere ai bisogni di una nostra famiglia. Il problema degli alloggi è molto sentito, le liste di attesa sono sempre più numerose. Quando poi in un nucleo familiare vi è la presenza di portatori d'handicap, le difficoltà aumentano. Per questo il finanziamento è molto importante». Il presidente Bergonzi ha ricordato anche al responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Gossolengo, Andrea Fornasari, la necessità di avere sempre qualche progetto pronto nel cassetto in modo da essere tempestivi nel cogliere i bandi che hanno sempre tempistiche davvero stringenti. A Rivergaro il vicesindaco Pietro Martini, delega alle politiche sociali, ha condiviso con il presidente la necessità di avere al più presto un piano case, che consenta di aumentare gli alloggi per rispondere alla domanda sempre maggiore delle famiglie. Da parte sua Marina Mezzadri, assessore alle politiche ambientali, urbanistica, territorio e qualità urbana, ha focalizzato la sua attenzione sulla necessità di educare gli inquilini al rispetto dei regolamenti e del vivere civile.



da sin.: il vicesindaco di Gossolengo Pericle Mazzari, il responsabile tecnico Andrea Fornasari, il presidente Acer Marco Bergonzi, il direttore generale Stefano Cavanna e la consigliera Ilaria Rossi



da sin.: l'assessore del Comune di Rivergaro Andrea Gatti, Ilaria Rossi, Marco Bergonzi il vicesindaco Pietro Martini, l'assessore Marina Mezzadri e Stefano Cavanna

Nota questa su cui il presidente Bergonzi ha ricordato il profondo lavoro di "recupero" che l'Ente sta cercando di svolgere anche partendo dalla rimozione delle auto lasciate abbandonate da decenni e causa di degrado dei quartieri.

Quindi l'idea nel cassetto dell'amministrazione di Rivergaro: un polo scolastico unico, attivo tutto l'anno, in cui coinvolgere anche i livelli superiori di istruzione come l'università e la liberazione di spazi che potrebbero essere utilizzati per realizzare proprio nuovi alloggi sociali. «E' un sogno che abbiamo da anni - concludono Marina Mezzadri e Andrea Gatti, delega ai lavori pubblici e patrimonio comunale. Chissà che prima o poi non si trovino le risorse per realizzarlo. Noi intanto ci prepariamo».

## VIAGGIO IN PROVINCIA



PERINO COLI

Alloggi nuovi e ben tenuti quelli di Bobbio, tanto da renderne orgogliosi sia gli amministratori locali che il consiglio di amministrazione di Acer. Il sindaco Roberto Pasquali ha tenuto a ringraziare Acer per la disponibilità a raggiungere anche i territori più periferici. Un incontro estremamente cordiale anche quello con il sindaco di Perino-Coli Renato Torre. « Far sentire la nostra presenza in comuni del territorio decisamente piccoli e periferici - spiega Bergonzi - è il senso della nostra mission di ascoltare le esigenze di tutti e di cercare di dare risposte ai bisogni degli inquilini».



BOBBIO